

**Tajana Marco**  
commercialista  
revisore contabile

**Barlocco Marco**  
commercialista  
revisore contabile

**Galluccio Francesco**  
commercialista  
revisore contabile

**Reccini Mauro**  
commercialista  
revisore contabile

**Ripamonti Monica**  
commercialista  
revisore contabile

20025 Legnano (MI)  
Via XX Settembre, 34

20121 Milano  
Via Paleocapa, 1



L'articolo 6 del D.L. 39/2024, entrato in vigore lo scorso 30 marzo, introduce nuovi adempimenti in riferimento ai crediti di imposta 4.0 (articolo 1, commi da 1057-bis a 1058-ter, L. 178/2020) e ricerca, sviluppo e innovazione (articolo 1, commi da 200 a 202, L. 160/2019, ivi incluse le attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di obiettivi di innovazione digitale 4.0 e di transizione ecologica di cui ai commi 203, quarto periodo, 203-quinquies e 203-sexies del richiamato articolo 1 della L. 160/2019).

Si tratta di comunicazioni da effettuare al MIMIT sulla base del modello approvato con il D.M. 6 ottobre 2021. Tale schema di comunicazione, tuttavia, dovrà essere aggiornato alle nuove finalità previste dalla norma in parola con un decreto ministeriale di prossima pubblicazione.

La novella normativa dispone che, **preventivamente**, in relazione ai crediti di imposta sopra richiamati, le imprese sono tenute a comunicare, in via telematica, l'ammontare complessivo degli investimenti che intendono effettuare a decorrere dal 30 marzo 2024 (data di entrata in vigore del decreto legge), la presunta ripartizione negli anni del conseguente credito di imposta e la relativa fruizione.

Tale comunicazione sarà successivamente aggiornata per dar conto del completamento dell'investimento agevolato.

La comunicazione telematica di completamento degli investimenti è

effettuata anche per gli investimenti realizzati a decorrere dal 1° gennaio 2024 e fino al giorno antecedente alla data di entrata in vigore del decreto legge.

In pratica per gli investimenti realizzati dal 1° gennaio al 29 marzo 2024 è necessario presentare solo la comunicazione ex post. Per quelli realizzati a partire dal 30 marzo 2024, invece, è necessaria anche la comunicazione preventiva.

I dati, come già evidenziato, andranno comunicati utilizzando il modello previsto per l'invio al MIMIT dei dati relativi agli investimenti ammessi alle agevolazioni in parola, approvato con il D.M. 6 ottobre 2021; tuttavia, per le finalità della novità normativa, con apposito decreto direttoriale del citato Ministero, saranno apportate le necessarie modifiche al decreto richiamato, anche per quel che concerne il contenuto, le modalità e i termini di invio delle comunicazioni.

Il monitoraggio è realizzato tramite una comunicazione mensile che il MIMIT deve inviare al MEF.

Infine, secondo la previsione dell'ultimo comma del citato articolo 6, solo per gli investimenti in beni strumentali nuovi 4.0 relativi all'anno 2023, la compensabilità dei crediti maturati e non ancora fruiti è subordinata all'invio della comunicazione.

**In pratica, anche i crediti relativi al 2023 non ancora utilizzati non sono più liberamente compensabili: la fruizione diviene subordinata alla comunicazione.**

Considerato che al momento non è possibile presentare la comunicazione, l'utilizzo di tali crediti è, di fatto, sospeso.

Per qualsiasi informazione non esiti a contattarci, siamo come sempre, a sua disposizione.

Cordiali saluti

**TBG STUDIO - STUDIO RECCINI – STUDIO RIPAMONTI**